

## «Bergamo insicura» Il centrodestra chiede un Consiglio

### La richiesta

L'opposizione denuncia l'escalation di violenza in città. «E Gori non è mai intervenuto su un tema così sentito»

«Un'escalation di violenza: l'omicidio in via Moroni, le rapine, le risse tra gli stranieri (l'ultima domenica), lo spaccio e i bivacchi notturni». Il centrodestra mette in fila gli ultimi episodi avvenuti in città per chiedere la convocazione «entro 40 giorni» di un Consiglio comunale straordinario sulla sicurezza.

Sul tavolo anche un corposo ordine del giorno con tutta una serie di richieste: dal coordinamento con prefetto e questore per studiare un efficace piano d'intervento al coinvolgimento dei parlamentari per «ottenere maggiori agenti di polizia come promesso dal ministro Alfano», dal presidio delle forze dell'ordine in stazione (dalle 6 del mattino fino all'1 di notte) e in piazza Matteotti a nuovi agenti. A Palazzo Frizzoni ieri sera i consiglieri di minoranza hanno presentato l'iniziativa politica. «La sicurezza è uno dei grandi temi della città - rileva l'ex sindaco Franco Tentorio -. Chiediamo la convocazione di un Consiglio perché si discuta in maniera costruttiva di sicurezza, pensando anche a iniziative congiunte». Più barricaderi gli altri consiglieri. Il capogruppo della Lega Alberto Ribolla spiega che la richiesta del Consiglio nasce perché «il tema della sicurezza viene dribblato dall'assessore Gandi e dalla Giunta che non rispondono a interrogazioni e odg». «Inoltre - aggiunge - al di là dei dati sul calo dei reati la situazione non corrisponde alle denunce effettive. La sicurezza in senso lato riguarda anche l'accattonaggio, gli abusivi, lavavetri e questuanti». Danilo Minuti, capogruppo della Lista Tentorio, sottolinea come «si sia visto po-



La conferenza stampa

co di quanto detto da Gori nel programma elettorale. L'organico della polizia locale poi è il più ridotto che si ricordi». «L'impressione è che la gestione della sicurezza sia insufficiente - aggiunge Tommaso D'Aloia, capogruppo di Forza Italia -. Nello scorso quinquennio la sicurezza era per il centrosinistra all'opposizione una priorità, ora non più». Il collega azzurro Stefano Benigni rileva come «non si sia mai andati a Roma per chiedere il ripristino dell'operazione strade sicure. Brescia l'ha fatto e ha ottenuto 15 militari». Il consigliere di Forza Italia Alessandra Gallone racconta: «Quando mia figlia che frequenta l'università a Milano arriva in stazione vado a prenderla perché ho paura». Per Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia, «Gori fa mettere la faccia a Gandi sulle cose spiacevoli come la sicurezza. Non lo abbiamo mai sentito intervenire in maniera forte su un tema così sentito». Pronta la replica dell'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi: «Mi riservo di leggere con attenzione le dichiarazioni e le richieste del centrodestra e come ho sempre fatto darò le risposte nel merito. Apprezzo però i toni distensivi dell'ex sindaco e per quanto possibile cercheremo di lavorare insieme nell'interesse della città».

V. San.

